

COMUNICATO 3G Spa

Nell'incontro svolto il 22 luglio a Roma con le Segreterie Nazionali , Territoriali e le RSU la Direzione della 3G Spa ha comunicato di voler dare attuazione ad un piano di ristrutturazione aziendale finanziario ed organizzativo subito dopo la scadenza dei Contratti di Solidarietà(CdS) prevista come da accordo sindacale del 2014 il prossimo 31 luglio.

L'Azienda ha dichiarato che nonostante i CdS non è stata in grado di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità economica necessari stante anche la perdurante situazione di mercato del settore e che, pertanto, intende procedere a far data dal 1° agosto 2014 alla soppressione delle funzioni aziendali interne di Amministrazione- Finanza, Personale- Organizzazione, Commerciale-Marketing, Affari generali, Relazioni Esterne con esternalizzazione delle relative attività ed un esubero del 100% del personale operante pari a 30 lavoratori.

Per quanto riguarda le attività della funzione Produzione, oltre alla esternalizzazione delle attività CORTESY (pari a 13 FTE), l'Azienda ha annunciato la volontà di procedere a drastica riduzione del personale di Staff operativo ed un esubero di Operatori pari a 154 FTE.

Ciò premesso, l'azienda ha dichiarato che a far data dal 1 agosto procederà all'apertura delle procedure di mobilità di 275 lavoratori , pari a 200 FTE così ripartiti sulle varie sedi aziendali: Roma=13, Chieti = 12, Sulmona= 93, Campobasso=82.

L'Azienda ha infine dichiarato che alla data è ancora in fase di messa a punto il piano di ristrutturazione finanziario conseguente alla chiusura del bilancio 2014 non ancora approvato.

Da parte Sindacale è stato richiesto preliminarmente all'azienda se ci fosse l'intenzione di accantonare l'apertura della procedura di mobilità per entrare nel merito delle possibili soluzioni da adottare per far fronte alla situazione, a partire dal rinnovo dei Contratti di Solidarietà.

Di fronte alla negativa risposta aziendale, ed alla riproposizione intatta dello scenario di difficoltà , e di esuberanti, già presentato dall'azienda lo scorso anno , peggiorato da ulteriori elementi quali le dichiarate "esternalizzazioni di attività" ed il già avvenuto licenziamento ad inizio luglio di 74 lavoratori di un'altra società del gruppo - la 3G Active -, da parte Sindacale è stata dichiarata innanzitutto la più ferma volontà di difendere con ogni mezzo il perimetro occupazionale in tutta la sua interezza, in quanto patrimonio prezioso soprattutto per l'economia di territori quali l'Abruzzo ed il Molise.

I Lavoratori di 3G hanno messo in campo per molti anni ogni sorta di sacrificio possibile per permettere all'azienda di affrontare nel modo migliore la sfida della competitività in un mercato particolarmente difficile che però 3G, purtroppo, ha dimostrato di non saper gestire essendo peggiorata la situazione complessiva viste le azioni messe in campo e quelle annunciate.

Nei prossimi giorni verranno svolte le Assemblee sui territori per informare i lavoratori e valutare le azioni da intraprendere a fronte di una vertenza che si annuncia lunga e complessa.

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL UGL TELECOMUNICAZIONI

Roma, 24 luglio 2015